IL METAVERSO. La sorpresa del nuovo mondo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Maggio 2022



Stiamo entrando in nuovo mondo chiamato Metaverso.

Denari, web, virus, contaminazioni, pandemie, degrado, inquinamenti, armi, media, affari, guerre ... il loro miscuglio stanno dando luogo a quella realtà malata e spesso perversa che stiamo vivendo oramai da qualche tempo e che ci tiene impegnati in modo continuo e soprattutto preoccupati.

Sembra chiaro però, dai movimenti di certi decisori mondiali come questo Zuckerberg che viene in Italia passando per i luoghi del potere, che stiamo per vivere rivoluzioni epocali. Adesso, entrare in questo nuovo mondo all'improvviso e da impreparati, perché tutti rivolti ad altro, rimane difatti la sorpresa delle sorprese. Cosa fare allora.

Prima di tutto stare attenti e vigili a quanto accade nei luoghi che sembrano schermati, velati e protetti; attenti e vigili ai luoghi del potere e delle scelte: tutto cambia nel tempo, sicuramente; se a nostro vantaggio o meno sarà in dipendenza di quanto siamo o meno preparati. Una grande rivoluzione, dunque, è in atto.

nm

Mamma multitasking, Obiettivo Famiglia-Federcasalinghe Abruzzo celebra il Mamma Day 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Maggio 2022



Giulianova, 6 maggio 2022 -

L'Associazione Obiettivo Famiglia-Federcasalinghe Abruzzo organizza sabato 7 maggio 2022 alle ore 15:00, presso il Campo scuola G. Massi — Zona Orti di Giulianova, il Mamma Day 2022.

L'evento, realizzato in collaborazione con l'Associazione sportiva Ecologica G, quest'anno sarà dedicato alla mamma "multitasking", per celebrare il ruolo della donna-mamma che da sempre si divide tra la vita familiare e quella lavorativa e che più di ogni altro individuo della nostra società cerca di arrivare dappertutto riuscendo a conciliare mille impegni.

"Abbiamo voluto dedicare questa giornata alla mamma multitasking" spiega la Presidente Federcasalinghe Abruzzo, Anna Fiorà Frattaroli "proprio perché oggi sempre più la donna è chiamata ad assolvere tanti compiti tra la famiglia e il lavoro, e in particolare la mamma è la regina del multitasking in assoluto, come è emerso da una recente indagine condotta da Censuswide, dovendo essere contemporaneamente moglie, casalinga, lavoratrice e possibilmente felice.

Le mamme, infatti, preparano la colazione ai figli mentre

parlano con i colleghi, seguono un webinar mentre stirano, stendono il bucato e intanto interrogano i bambini per aiutarli a preparasi alla verifica del giorno successivo, viaggiano per andare al lavoro e nel frattempo programmano il fine settimana e gli eventi sociali dei figli. La mamma, quindi, ha tanti ruoli: da chef a domicilio a personal shopper, da autista privato a psicologa e life coach, mansioni che svolge h 24 e per di più senza alcuna retribuzione".

La manifestazione vedrà la partecipazione del Vicesindaco del Comune di Giulianova, Lidia Albani e della Presidente Commissione Pari Opportunità Giulianova, Marilena Andreani. Interverranno, oltre alla Presidente Federcasalinghe Abruzzo Anna Fiorà Frattaroli, la Psicologa Nicoletta Maggitti, la Presidente Nazionale Obiettivo Famiglia/Federcasalinghe Federica Rossi Gasparrini, e il Direttore Sportivo Ecologica G, Luigi Chiodi, che presenteranno il ruolo della mamma multitasking, perché una mamma è… cento mamme!!

Il Regio Tratturo, la presentazione dell'associazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Maggio 2022



Celano, 6 maggio 2022 -

Il prossimo 8 maggio, alle ore 10:30, presso la Chiesa di Sant'Angelo di Celano, si terrà la presentazione dell'Associazione Regio Tratturo Celano-Foggia, organismo nato con l'obiettivo di valorizzare la cultura dei territori interessati dalla transumanza, l'antica pratica pastorale inserita nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco nel 2019, e di creare una rete territoriale integrata che unisca, così come ha fatto per secoli il Tratturo, tutti i paesi, le tradizioni, gli abitanti, le civiltà appartenenti alle diverse regioni interessate.

Presenzieranno il Dott. Roberto Santangelo, Vicepresidente del Consiglio Regionale; il Dott. Gesualdo Ranalletta, Presidente dell'Associazione; l'Ing. Settimio Santilli, Sindaco di Celano. Saranno due gli argomenti discussi durante i convegni della mattinata:

- 1) "Il mio Grantour attraverso il Regio Tratturo Celano-Foggia" a cura del ricercatore Giancarlo Sociali;
- 2) "La Civiltà del Regio Tratturo Celano-Foggia tra memoria e divenire" a cura del saggista Sergio Iacoboni.

Gli incontri saranno moderati dall'Ing. Gaetano Lolli.

Per l'occasione sarà allestita la mostra fotografica "Viaggio tra i pastori d'Abruzzo" organizzata dall'Associazione Culturale INABRUZZO onlus di Carmine Frigioni e si esibirà il gruppo di ricerca e rielaborazione dei canti della tradizione popolare abruzzese "DisCanto".

Organigramma dell'Associazione Regio Tratturo Celano-Foggia:

Presidente Gesualdo Ranalletta, vicepresidente Donato De Mutiis, segretario Giancarlo Sociali, responsabile comitato scientifico Sergio Iacoboni, responsabile ambiente Vincenzo Letta, responsabile comunicazione Alina Di Mattia, addetto all'immagine e fotografia Carmine Frigioni,

tecnico informazioni cartografiche e del territorio Antonello Febo, grafico Nando Taccone.

Consiglieri:

Mario Cantoresi, Patrizia Polla, Federico Cifani, Paolo Merolli, Lamberto Ciofani, Claudia Cipriani, Giorgio Fegatilli, Romeo Tomassetti, Antonino Petrucci, Maria Grazia Moro, Fernanda Della Costa, Teresa Lucia Ciaccia, Alessandro Iacoboni, Ermanno Natalini, Iacobucci Maria Pia, Anna Zaurrini, Pasqualino Di Renzo, Domenico Ciaccia, Angelo Pizzardi, Manuela Pietroiusti, Maurizio Antonio Volpe, Maria Assunta Rosa, Vittoria Di Ponzio, Ugo Passerini, Nicola Di Pasquale, Angelo De Zanet, Giancarlo Pietrantoni, Loreto Evandro Ciaccia.

Grande soddisfazione: Edoardo Sferrella in una produzione Italo-Cinese come Protagonista.

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Maggio 2022



Chieti, 6 maggio 2022 -

Momento pieno di soddisfazioni per il giovane attore di

origini teatine Edoardo Sferrella, già comparso in altre serie di livello nazionale come "Leonardo" trasmesso lo scorso inverno su RAI 1.

Di recente ha terminato le riprese del film "Spillover", prodotto tra Cina e Italia per la regia di Gianluigi Perrone, avanguardista del genere horror e thriller. Il giovane attore dopo un intenso percorso di studi con l'attore americano Paul Randall (Mission Impossible) nel suo Actor Studio di Chieti, risulta essere anche noto aldilà del nostro continente, nello specifico in Giappone poiché protagonista in diverse trasmissioni televisive partecipando a programmi di vario genere in prima serata su reti come NihonTV e NHK e ospite in trasmissioni molto seguite con Matsuko Deluxe o Mirei Kiritani ("Atelier") o al fianco di Satomi Ishihara ("Shin Godzilla"), tra le attrici più famose del Sol Levante, nel dramma campioni d'ascolti "Pretty Proofreader".

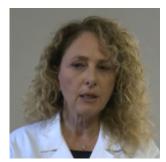
Inoltre, in Patria lo abbiamo visto co-protagonista nelle vesti di Salaì nel documentario di produzione italo-francese "Il Ritratto Ritrovato" disponibile su Amazon Prime, dedicato al misterioso autoritratto di Leonardo Da Vinci, per poi figurare nell'entourage di Michelangelo nella serie dedicata allo stesso genio.

"E una grande soddisfazione poter realizzare qualcosa anche in Patria!" dice di sé il giovane artista. Speriamo quindi di vederlo ancora in azione facendogli un enorme in bocca al lupo!

Terzo convegno; aggiornamento

in Medicina di emergenza-Urgenza

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Maggio 2022



L'Aquila, 6 maggio 2022 -

Affrontare le tematiche di diagnostica e terapia delle patologie acute; creare una più stretta sinergia fra le due scuole di specializzazione in Medicina di Emergenza-Urgenza della Regione Abruzzo, e fra i responsabili dei Pronto Soccorso regionali; discutere e analizzare la condizione altamente problematica in cui da anni, in Italia, versano i Pronto Soccorso, al punto da scoraggiare i giovani medici a intraprendere questa carriera. Sono questi i principali argomenti al centro del convegno regionale "Aggiornamento in Medicina di Emergenza", giunto alla terza edizione e in programma oggi, 6 edomani 7 maggio 2022 a L'Aquila nell'aula magna "Alessandro Clementi" del Dipartimento di Scienze Umane (viale Nizza 14).

L'evento è organizzato dalla professoressa Clara Balsano, direttrice della scuola di specializzazione di Medicina d'Emergenza-Urgenza dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Parteciperanno, tra gli altri: il Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio; l'assessora alla Sanità Nicoletta Verì; il Rettore dell'Università dell'Aquila Edoardo Alesse; il sindaco del Comune dell'Aquila Pierluigi Biondi; il direttore del Dipartimento MESVA (Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente) dell'Università

dell'Aquila Guido Macchiarelli; il Presidente dell'Ordine dei medici dell'Aquila Maurizio Ortu; il Presidente dell'Ordine dei medici di Teramo Cosimo Napoletano.

"Il convegno" spiega la prof.ssa Balsano "è rivolto a tutti gli specialisti che lavorano nel campo della Medicina di Emergenza ma in particolare alle specializzande e agli specializzandi che, in questo particolare periodo storico, hanno dovuto affrontare l'emergenza dovuta alla pandemia da SARS-CoV2. Il Covid ha messo a dura prova la sanità pubblica, evidenziando in particolare le gravi carenze di personale e l'arretratezza delle infrastrutture italiane e allontanando ulteriormente i giovani medici dallo scegliere, per la loro vita professionale, la branca dell'Urgenza".

"L'intento del convegno" sottolinea la prof.ssa Balsano "è anche quello di creare una rete tra i responsabili dei Pronto Soccorso della Regione e una sinergia tra le due scuole di Medicina di Emergenza-Urgenza regionali, quella dell'Università dell'Aquila e quella dell'Università di Chieti-Pescara. Rafforzare questi legami è molto importante per migliorare l'assistenza dei pazienti, essere più preparati a gestire le patologie tempo-dipendenti, accrescere il livello dell'offerta formativa delle scuole e rendere più efficiente l'organizzazione del lavoro all'interno dei Pronto Soccorso".

La Medicina di Emergenza-Urgenza sta attraversando una grave crisi di vocazione. Sono sempre meno i laureati in Medicina che scelgono questa specializzazione, scoraggiati da carichi di lavoro troppo pesanti, alta esposizione a rischi e pericoli, basse gratificazioni e scarse prospettive di carriera.

"Lo scorso anno" osserva la prof.ssa Balsano "il ministero della Sanità ha stanziato 147 milioni di euro finanziando 1152 borse. Purtroppo, in tutto il territorio italiano, senza distinzione tra città e regioni, le iscrizioni sono state di molto inferiori ai posti disponibili e 80 milioni di euro

torneranno al ministero. Dalla constatazione di questa situazione è nata l'esigenza di fare qualcosa. A tal proposito, a breve sarà istituita una nuova associazione, la COMEU, una Conferenza permanente dei direttori delle 36 scuole di Medicina di Emergenza-Urgenza presenti n in Italia. L'obiettivo è quello di provare ad avanzare proposte per rendere più attrattiva questa specializzazione.

Chiederemo, ad esempio, che gli specializzandi e le specializzande in Medicina di Emergenza-Urgenza possano vedersi riconosciuta l'equipollenza con altre discipline, in modo che, dopo un periodo trascorso nei Pronto Soccorso, possano scegliere altri percorsi e diventare anche responsabili di reparto. Inoltre vogliamo sensibilizzare i laureati sulle opportunità di carriera accademica. Fino a qualche anno fa la Medicina di Emergenza era una disciplina ospedaliera ma da quando è diventata una specializzazione universitaria si sono aperti grandi spazi per chi vuole fare ricerca e ampliare le proprie conoscenze".

Alla base degli alti carichi di lavoro che gravano sulle spalle dei medici di Pronto Soccorso c'è anche l'eccesso di pazienti che si recano impropriamente negli ospedali, anche quando avrebbero bisogno di altri tipi di cure. "Un problema antico" sottolinea la prof.ssa Balsano "che la pandemia ha reso ancor più evidente. Basti pensare che, nella sola Asl dell'Aquila, lo scorso anno, a fronte di 125 mila accessi ai Pronto Soccorso, ci sono stati solo 6 mila ricoveri.

Per cambiare rotta, oltre a un rafforzamento degli organici, servirebbe anche una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini, che devono sapere quando è il caso di andare in ospedale e quando no. I cittadini devono essere educati e i medici di base devono essere aiutati a essere loro di supporto. Noi siamo già al lavoro per sviluppare progetti di prevenzione in sala d'attesa, rivolti ai pazienti non gravi, quelli in codice bianco o verde, per i quali i tempi medi di attesa posso arrivare anche a 6/7 ore".

Edilizia scolastica: sopralluogo a tre scuole teramane del consigliere delegato Enio Pavone

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Maggio 2022



Teramo, 6 maggio 2022 -

Risolvere il "domino" degli spostamenti e garantire gli spazi necessari al "Marini -Alessandrini", allo Scientifico Einstein e al Milli.

Il Comune di Teramo ha approvato la variante urbanistica per il Comi2 che sarà abbattuto e ricostruito. Al "Marino — Alessandrini" la sistemazione delle strade d'accesso e delle aree antistanti la scuola; due milioni al Milli, per la sostituzione delle finestre e la manutenzione straordinaria. Sopralluogo del consigliere delegato all'edilizia scolastica, Enio Pavone a tre Istituti del capoluogo collegati fra loro dall'effetto "domino" degli spostamenti che andranno realizzati prima dell'avvio del nuovo anno scolastico: lo scientifico "Einstein", il "Marino-Alessandrini" e il "Milli" di via Carducci.

Ieri mattina — accompagnato dal dirigente Francesco Ranieri e dalla responsabile del servizio Mariella Gabriele — Pavone si è anche confrontato con le dirigenti scolastiche facendo il punto su tempi e interventi.

"Le richieste delle scuole sono tutte legittime, ora dobbiamo lavorare su una pianificazione puntuale e soprattutto veloce per rimuovere prima del nuovo anno scolastico tutte le criticità rappresentate e sulle quali il servizio è già al lavoro da mesi — commenta il Consigliere che aggiunge — alle dirigenti abbiamo chiesto collaborazione con la Provincia e fra loro per chiudere il cerchio. Ci siamo confrontati sulle situazioni oggettive districandoci fra quello che dobbiamo fare immediatamente e la programmazione a medio termine".

Praticamente conclusi i lavori di ristrutturazione dell'alloggio del custode del "Comi" trasformato in uffici di segreteria per l'Einstein recuperando dei locali che saranno trasformati in aule per il dirimpettaio "Marino-Alessandrini".

Com'è noto l'Ipsia "Marino" è l'unica scuola superiore teramana chiusa per vulnerabilità sismica; gli studenti, senza una sede, sono divisi fra l'Alessandrini e il Milli. Si tratta di un corso di studi che ha bisogno di numerosi laboratori e solo la turnazione, predisposta dalla dirigente Stefania Nardini in accordo con il Consiglio d'Istituto e il corpo docente, ha limitato i numerosi disagi per l'attività didattica.

A margine della riunione di ieri è stato garantito l'impegno della Provincia per la sistemazione, a stretto giro, delle strade d'accesso e dei piazzali. Altre quattro classi dell'Ipsia sono ospitate al "Milli" diretto da Manuela Divisi che quest'anno, però, ha bisogno di quelle aule per l'aumento delle iscrizioni. In questa scuola sono in via di approvazione i progetti di manutenzione straordinaria: 300 mila euro per il tetto e 1 milione di euro per gli infissi.

Alcuni dei problemi saranno risolti definitivamente con il

nuovo Comi 2 dove potrà essere trasferito tutto il liceo Einstein: il Comune di Teramo ha approvato la variante urbanistica che consentirà l'abbattimento della struttura degli anni '70 – quella che ancora ospita la Croce Rossa – e la ricostruzione ex novo con un finanziamento di oltre 2 milioni e 800 mila euro.

Nel frattempo, però, torna di stringente risoluzione, così come sottolineato anche dalla dirigente scolastica Clara Moschella, il trasferimento della Croce Rossa più volte sollecitato dalla Provincia. "Chiederemo un nuovo incontro con la mediazione del Prefetto — annuncia Pavone — noi abbiamo fatto tutto il possibile, la Croce Rossa deve traslocare nelle prossime settimane per consentirci di recuperare ad aule didattiche gli spazi fino ad oggi occupati. Come più volte emerso si tratta di una benemerita attività ma di stampo privatistico e la Provincia deve innanzitutto assicurare lo svolgimento delle proprie funzioni".

Non trova consenso, invece, l'idea di una struttura jolly nel quale ospitare gli studenti nel corso dei numerosi interventi sugli istituti superiori danneggiati dal sisma: "Opereremo con l'arte pragmatica del possibile" chiosa Pavone: "per gli istituti visitati ieri, con l'aiuto delle dirigenti, forse riusciamo a scongiurare questa ipotesi ma non c'è dubbio che nel corso della ricostruzione post sisma, che interesserà tutti gli Istituti del cratere, sarà assolutamente necessario".

Il punto sui finanziamenti post sima: il "nuovo" Ipsia ha una dotazione di 10 milioni di euro; 12 milioni e 500 mila euro sono destinati al "Milli". L'attuale sede dell'Einstein di via Sturzo, che non ha danneggiamenti da sisma, è stato candidato al fondo complementare PNRR per circa 2 milioni e mezzo.

Madri generazione X, Digitale, Reading, Story telling

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Maggio 2022



Pescara, 6 maggio 2022 -

Domenica 8 Maggio alle 18.00 presso lo SpazioMatta per MATTA#APFRT02022

L'evento "Madri generazione X — Digitale, Reading, Story telling", creato per MATTA#APERTO2022 a cura di Arterie con la collaborazione di Artisti per il Matta e Mila Donnambiente, parte da una riflessione sull'attivismo, sulla verità e sulla resistenza e sulla responsabilità. L'evento prevede la proiezione della performance in digital, produzione Arterie **Truth-ing** di e con Monica Ciarcelluti e Gisela Fantacuzzi , vogliamo raccontare le storie di madri, di resistenza e attesa, il file-rouge che unisce molte donne e madri di ogni latitudine.

Moderato daBenedetta La Penna, prevede il *Reading* di Mariangela Celi, lo *Storytelling* di Edvige Ricci con "le madri di Srebrenica" e il racconto/narrazione di Nadia Fedirko su "le madri di Kiev". Queste donne tutte insieme ci porteranno le testimonianze delle madri dalle zone di guerra di ieri e di oggi, ed Infine un dialogo conMonica

Ciarcelluti (regista di Arterie) e Benedetta La Penna (attivista e scrittrice) e darà al pubblico la possibilità di confronto sui temi proposti per arrivare a concludere ed elaborare una proposta che riveli la propria verità.

In occasione dell'evento che è con ingresso con sottoscrizione supportiamo l'emergenza in Ucraina con raccolta fondi a favore di Save the children.

Parteciperanno all'evento

Monica Ciarcelluti

Attrice, regista, pedagoga. Attratta dall'Altro, viaggio, mi appassiono all'alchimia che nasce delle contaminazioni linguistiche e culturali. Studio teatro tra Barcellona, Mosca, Atene, Berlino e Londra, Beirut. Ricevo la lezione dei maestri del visivo e dell'arte contemporanea, mi diplomo in Arte Drammatica all'International Class GITIS (Russian Academy of Theater Arts) diretta da Jurij Alschitz, che in seguito affiancherò in progetti formativi e azioni artistiche in Italia e all'Estero. Curo l'Atelier Matta — High Education for the Arts of the Scene, all'interno dello Spazio Matta in Pescara e simultaneamente progetti interculturali e progetti europei con produzioni e regie internazionali. Il connubio tra arte e intercultura un modus vivendi.

Benedetta La Penna

Classe 1990, Pescarese di adozione. Attivista transfemminista e co-fondatrice del Collettivo Zona Fucsia, si occupa di divulgazione femminista. È speaker radiofonica e autrice in Radio Città Pescara — Popolare network con il suo talk su politica e attualità "Stand Up! Voci di resistenza" ed è redattrice di alcune testate online come BL Magazine e Intersezionale. È infine libraia e operatrice culturale presso la libreria indipendente Primo Moroni di Pescara.

Mariangela Celi

Attrice, formatrice, esperta di teatro per nuove generazioni.

Ho iniziato a muovere i primi passi nella scuola teatrale della mia città Teramo per poi continuare gli studi a L'Aquila con i Prof. Ferdinando Taviani e Mirella Schino. Ho condiviso momenti di formazione con compagnie artisti come L'Odin Teatret, Milon Mela, Jairo Cuesta, Oskaras Koršunovas, Jurij Alschitz, Chiara Guidi. In scena con Lorenza Zambon. Sono attrice in Parole e Sassi, la storia di Antigone in un racconto-laboratorio per le nuove generazioni, vincitore del Premio Eolo Awards 2013 come miglior progetto creativo con la regia di Letizia Quintavalla. Da sempre considero il Teatro come luogo dove far nascere domande, insinuare dubbi.

Gisela Fantacuzzi

Coreografa, performer, ricercatrice, insegnante del Metodo Feldenkrais®, nasco nella periferia di Buenos Aires. Il mio percorso di studi, diviso tra Sudamerica ed Europa, è caratterizzato dalla ricerca e dalla contaminazione dei linguaggi e mossa dall'istinto indio sudamericano, mi affido sempre all'intuito e agli stimoli dettati dall'inconscio. In attività dal 2001, ho creato più di 15 performance e sitespecific, avvalendomi del supporto di enti di paesi quali Argentina, Spagna, Olanda, Slovenia e Italia, ponendo particolare attenzione al dialogo tra video, suono e gesto danzato.

Edvige Ricci

Edvige Ricci è della generazione del dopoguerra. Dalla Majella, sotto le cui pendici ha studiato, fino al diploma, ha poi frequentato università di materie letterarie a Bologna e vissuto attivamente il '68. Mai abbandonato lo sguardo appassionato per la politica, ha contribuito a fondare i Verdi, a partire dal primo convegno internazionale a Pescara "La terra ci è data in prestito dai nostri figli… ". Come verde ha anche fatto parte di consigli comunali e provinciali, con una brevissima parentesi di governo comunale in cui è riuscita a far nascere aree pedonali e verdi, sempre avversate da esponenti del potente fronte dei commercianti. Ancora

attiva in associazioni per donne e per ambiente, da tempo coltiva ponti con donne e associazioni della Bosnia, relativi al genocidio di Srebrenica.

Nadia Fedirko

Professoressa di Lingua e Letteratura Ucraina, nasce a Leopoli in Ucraina, svolge l'attività di mediatrice culturale. E Fonda ed è Presidentessa di APS la voce d'Abruzzo. Attualmente coordina l'accoglienza dei bambini Ucraini rifugiati in Italia a causa della guerra in corso.

Michela Di Stefano